

RINA IPPOLITO  
*Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari*

## Crambini dell'Italia Meridionale (Lepidoptera - Pyralidae - Crambinae)

### INTRODUZIONE

Dopo la pubblicazione della «Fauna Lepidopterorum Italiae» del MARIANI (1942), le notizie più recenti sulla presenza e distribuzione dei *Crambinae* nell'Italia meridionale si devono a S. ZANGHERI (1956-1960) e a F. HARTIG (1972); in totale risultano presenti 16 specie.

Le raccolte di adulti di lepidotteri effettuate periodicamente in pieno campo con l'intento di arricchire le conoscenze sulla composizione della lepidotterofauna dell'Italia meridionale, ci hanno consentito di riunire un consistente numero di specie di questo gruppo, alcune delle quali di notevole interesse faunistico. I risultati dello studio di tale materiale costituiscono l'oggetto della presente nota<sup>1</sup>.

### MATERIALI E METODI

Il materiale studiato fa parte di raccolte più ampie riguardanti anche altri gruppi di lepidotteri, effettuate al lume, nel corso di diversi anni, visitando le aree più caratteristiche dell'Italia meridionale (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria).

#### *Località di raccolta*

#### CAMPANIA

Prov. di Napoli: Portici - Parco Gussone, *Quercus ilex* L.

Prov. di Salerno: Battipaglia - carciofeti

Prov. di Avellino: Serino - castagneti

---

Lavoro eseguito con il contributo del M.P.I. per la ricerca scientifica, quota 60%, 1986-87.

<sup>1</sup> Il materiale studiato è stato raccolto dal Prof. PARENZAN di questo Istituto che qui si ringrazia anche per i suggerimenti avuti nel corso dell'elaborazione del testo.

PUGLIA

Provincia di Bari:

- Altamura (Pulo di Altamura), 385 m, piante erbacee;  
Bari (Campus universitario), 20-30 m, vegetazione ruderale;  
Polignano (Centro Studi Cynar), carciofeto, uliveto e mandorleto;  
Putignano (Bosco Petruzzo), 380 m, querceto con predominanza di Fragno (*Q. Troiana* Webb.);  
Valenzano (Azienda della Facoltà di Agraria), 20-30 m, colture varie, erbacee ed arboree.;

Provincia di Brindisi:

- Torre Guaceto, 0-10 m, vegetazione palustre a *Phragmites communis* Trim., *Salicornia fruticosa* L., *Suaeda maritima* Dum., *Salsola soda* L.;  
Villa Castelli, 200-250 m, colture a vite.

Provincia di Foggia;

- Foresta Umbra (Promontorio del Gargano), 700-800 m, bosco a *Fagus silvatica* L., bosco a *Quercus cerris* L.

Provincia di Lecce:

- Porto Cesareo, 0-10 m, macchia mediterranea.

Provincia di Taranto:

- Castellaneta (Gravina di Castellaneta), 100-150 m, macchia mediterranea;  
Castellaneta marina, 0-10 m, pineta a *Pinus halepensis* Mill. con vegetazione palustre lungo canali di bonifica;  
Gravina di Petruscio, 150 m.;  
Laterza (Garvina di Laterza), 300 m, boscaglia di *Quercus ilex* L. e gariga a *Thymus capitatus* Hoff. et Lk.;  
Martina Franca, 350-400 m, vegetazione mista (querceti, lecceti, giardini).

BASILICATA

Provincia di Matera:

- Ferrandina (Valle del Basento), 150 m, macchia degradata a *Pistacia lentiscus* L., *Chenopodium* sp., *Camphorosma monspeliacum* L.;  
Policoro (Bosco Pantano e litorale adiacente), 0-20 m, bosco a *Ulmus campestris* L., e *Fraxinus ornus* L., e vegetazione alofila costiera;  
Santa Lucia (Valle del Bradano), 150-200 m.

Provincia di Potenza:

- Camastra (Valle del torrente Camastra), 500-600 m, bosco a *Quercus cerris* L., e *Quercus ilex* L.;

- Caperino (Dorsale di Caperino) 1100-1300 m, bosco a *Quercus cerris* L., *Quercus ilex* L., *Ilex aquifolium* L.;
- Castellana (Massiccio del Pollino-Timpone Castellana), 1000 m, praterie a *Bromus erectus* L.;
- Cropani (Massiccio del Pollino), 650 m, bosco a *Quercus pubescens* W.;
- Fiume Mercure, 300 m, vegetazione arborea a Pioppi, Salici e Frassini;
- Monticchio (laghi di Monticchio), 700-900 m, bosco misto a *Fagus sylvatica* L., *Quercus* sp., *Castanea sativa* Mill.;
- Piano Ruggio (Massiccio del Pollino), 1600-1650 m, pascoli a *Festuca violacea* Gaud.;
- Rotonda (Massiccio del Pollino), 600-700 m, bosco a *Quercus pubescens* W.;
- Rotonda (Fosso Paraturo), 400 m, lecceta;
- Rotonda Valli, 750 m, Sparto, Ginestra;
- Serra di Calvello (Fosso Bifurno), 1200 m, bosco a *Quercus* sp. e *Acer* sp.;
- Terranova (Massiccio del Pollino), 900 m, bosco a *Quercus* sp.

#### CALABRIA

##### Provincia di Cosenza:

- Castrovillari, 350-400 m;
- Coserie (Torrente Coserie), 0-10 m, vegetazione a *Phragmites communis* Trim.;
- Rossano lido (Campeggio Pitagora), 0-10 m, vegetazione palustre a *Glycyrriza glabra* L., *Reseda alba* L., ecc.;

#### DATI SULLA LEPIDOTTEROFAUNA

Le specie vengono riportate secondo l'inquadramento tassonomico proposto da BLESZINSKI (1965).

Per ciascuno dei taxa sono indicate le principali sinonimie con le quali le specie sono riportate dagli autori italiani, le regioni nelle quali erano già stata rinvenute, i dati personali di cattura.

Le entità di particolare interesse zoo-geografico o di nuova segnalazione, sono corredate di notizie più dettagliate sulla geonemia e di cenni di morfologia e cromatici al fine di renderne più agevole il riconoscimento.

In bibliografia sono riportati tutti i lavori consultati da cui sono state tratte notizie sui Crambini. Nel testo, per le singole specie, vengono riportati solo i lavori principali.

Subfam. CRAMBINAE

**Euchromius bellus** Hb. (*Eromene bella* Hb., *Ommatopterix bella* Hb.)

Italia: Questa specie è segnalata per il Trentino, Appennino emiliano, Romagna, Appennino centrale, Lazio, Puglia, Lucania, Sicilia, Sardegna. Catturata dal livello del mare a 600 m, più abbondante in pianura.

Campania: Battipaglia, 20-30/VIII.

Puglia: Castellaneta marina, 14/VII.

Basilicata: Camastra, 15.VI, 9-26.VII, 11.VIII; Rotonda, 26.VII.

Calabria: Coserie, 4.VI; Rossano, 20-30.VII.

**Euchromius cambridgei** Zell.

Diffusa soprattutto nelle zone costiere dei paesi circummediterranei. Riportata da BLESZINSKI (1965) come presente nelle Canarie, Spagna, Francia meridionale, Dalmazia, Tunisia, Egitto, Sudan, Valle del Giordano, Arabia, Iran, Afganistan, Westpakistan. Nuova per l'Italia. Catturati pochi individui nelle zone costiere umide.

Puglia: Torre Guaceto, 21.IX.

Basilicata: Policoro, 17.V.

Adulto (fig. 1, a): apertura alare 14-17 mm. Ali anteriori allungate, subtriangolari. Colore di fondo bianco-crema soffuso di bruno con disegni giallo chiaro. Caratteristica della specie è la banda mediana formante un angolo subito al disotto della costa. Ali posteriori grigiastre.

**Genitali maschili** (fig. 2, a): Le valve presentano sul margine interno il braccio costale libero, ricurvo, terminante a punta. Il margine esterno della valva nella porzione prossimale è prominente e arrotondato. Il *sacculus* reca un processo spinoso lungo fino all'angolo anale. L'*edeago*, di forme rettilinea è lungo  $\frac{2}{3}$  della valva stessa; presenta all'interno una serie di spinette riunite su una placchetta.

**Genitali femminili** (Fig. 2, b), L'*ostium bursae* è nettamente sclerificato. La *lamella antevaginalis* presenta il margine esterno con l'area centrale fessurata e fortemente incurvata. La *bursa copulatrix* reca due *signa* allungati, subtrapezoidali.

**Euchromius vinculellus** Zeller (*Eromene ramburiella* Dup., *Ommatopterix ramburiella* Dup.).

Italia: Specie nota per le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Lazio, Basilicata, Sardegna, Sicilia. Abbondante in luoghi umidi.

Basilicata: Policoro, 24.V.

Calabria: Coserie, 8.V, 20.VII.

**Euchromius ocellus** Hw. (*Ommatopterix ocella* Hw.)

Italia: specie riportata per Piemonte, Lombardia, Lazio, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia. Catturata in pianura; frequente.

Puglia: Castellaneta, 7-12.VII; Castellaneta marina, 14.VII; Gravina di Petruscio, 2.IX; Valenzano, 30.VI; 19-25.VIII; 24.IX; Villa Castelli, 6.V.

Campania: Battipaglia, 2-20.VIII; Portici, 20.V.

**Chilo phragmitellus** Hb.

Italia: Specie nota per Trentino, Lazio, Puglia. Catturata in pianura prevalentemente in luoghi umidi; frequente.

Puglia: Torre Guaceto, 21-26.IX, 15.X; Valenzano, 2.X.

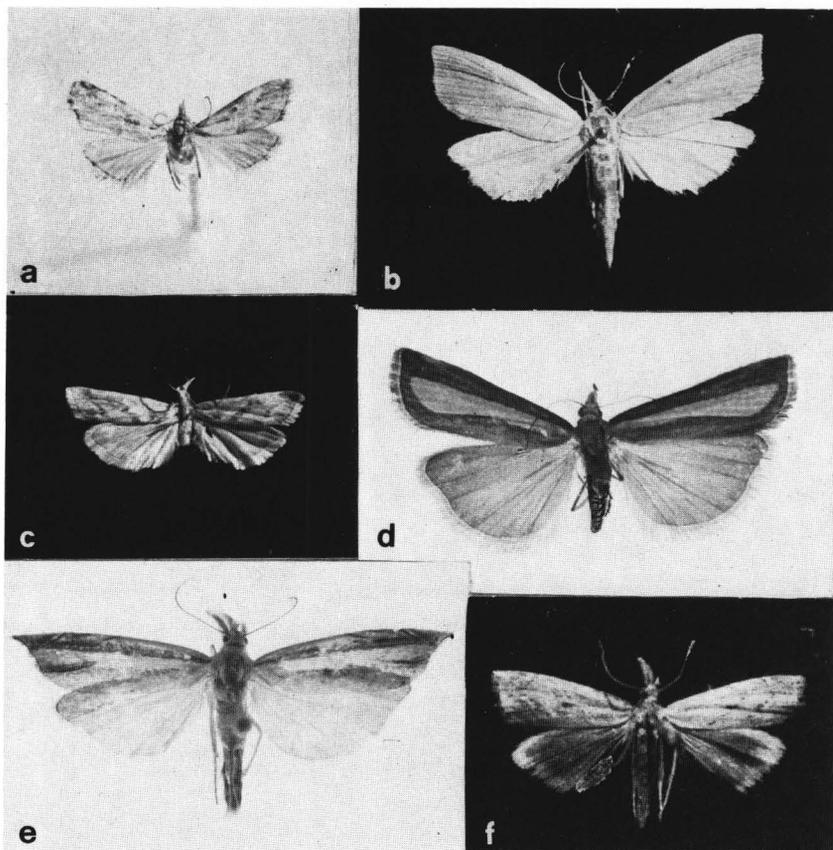


Fig. 1 - a) *Euchromius cambridgei* Zell. ♂; b) *Pseudobissetia terrestris* Christoph. ♀; c) *Pediasia siculella* Dup. ♂; d) *Catoptria parenzani* Htg. ♂; e) *Mesocrambus candiellus* Herrich-Schaffer ♂; f) *Agriphila dalmatinella* Hamps. ♂.

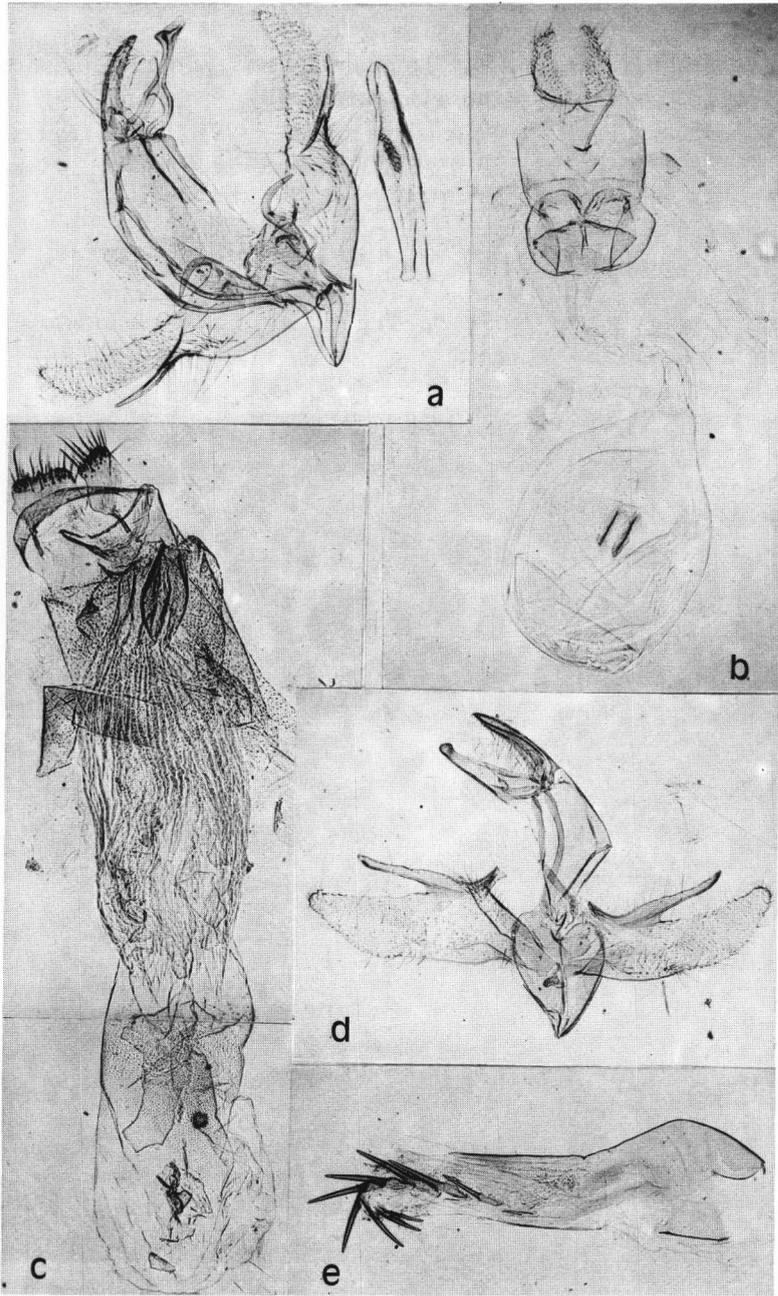


Fig. 2 - *Euchromius cambridgei* Zell.: a) genitali ♂; b) genitali ♀.  
*Agripphila dalmatinella* Hamps: c) genitali ♀; d) genitali ♂; e) edeago.

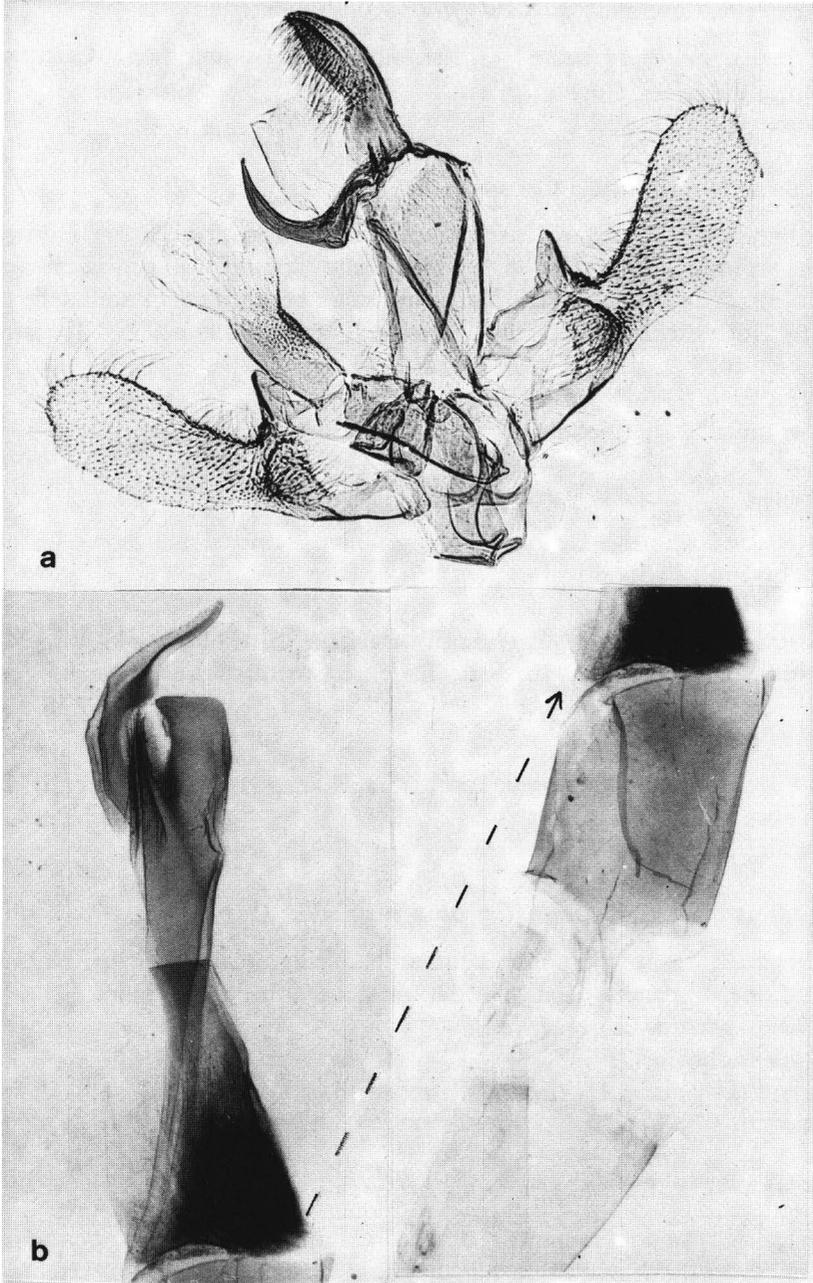


Fig. 3 - *Pseudobissetia terrestricola* Christoph.: a) genitali ♂; b) genitali ♀: uriti IX + X (a sinistra) e VIII (a destra).

**Chilo luteellus** Motschulsky (*Chilo plumbosellus* Chrétien)

Italia: Segnalata per il Lazio e la Toscana. Nuova per il meridione. Catturata in zone umide costiere. Rara.

Basilicata: Policoro, 19.VI.

**Pseudobissetia terrestricola** Christoph

Italia: Specie solo di recente rinvenuta nel Lazio (PROLA *et al.* 1984), è questa la seconda segnalazione per l'Italia. Estremamente caratteristici i genitali femminili che presentano una robusta armatura utilizzata per incidere gli steli delle piante ospiti. Nuova per il meridione. (Adulto fig. 1, b; genitali ♂ e ♀ fig. 3). Catturati pochi esemplari in zone costiere umide.

Calabria: Rossano lido, 20-30.VIII.

Durante un'escursione occasionale catturata anche in Sicilia: (Casteldaccia 5.VIII).

**Calomotropa paludella paludella** Hb. (*Crambus paludellus* Hb.)

Italia: Specie nota per il Lazio e la Sardegna. Nuova per il meridione. Catturata in luoghi umidi; abbondante.

Puglia: Torre Guaceto, 26.IX.

Basilicata: Ferrandina, 27.VI; Fiume Bradano, 3.VII; Policoro, 19.VI.

Calabria: Rossano lido, 20-30. VIII; Torrente Coserie, 4.VI.

**Crambus pascuellus** L.

Italia: Specie nota per Piemonte, Lombardia, Romagna, Lazio e Sardegna. Nuova per il meridione; rara.

Campania: Serino, 30.VI.

**Angustalius malacellus** Dup. (*Crambus malacellus* Dup.)

Italia: Specie nota per Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio e Sicilia. Nuova per il meridione. Catturata dal livello del mare a 600 m; abbondante.

Campania: Battipaglia, 2-27.VIII.

Basilicata: Policoro, 7.V.

Calabria: Castrovillari, 11.VI; Fosso Paraturo, 16.V; Rotonda, 16.V; 10.VII; 16.IX; Rossano lido, 20-30.VIII.

**Agriphila tristella** D. e S. (*Crambus tristellus* S.)

Italia: Specie nota per Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Appennino modenese, Appennino centrale, Lazio, Puglia e Sicilia. Catturata in settembre in località montane; abbondante.

Basilicata: Monticchio, 20-IX; Piano Ruggio, 10.IX; Rotonda, 16.IX.

**Agriphila brionella** Zerny (*Crambus brionellus* Z.)

Italia: MARIANI (1942) la riporta genericamente per tutta l'Italia e la Sicilia. Segnalata in Romagna (ZANGHERI P., 1969). Catturata in località boschive; frequente. Puglia: Pianelle, 22.VIII; Putignano, 4.IX.

Basilicata: Camastra, 26.VII; Rotonda, 8.VII; Terranova di Pollino, 12.IX.

**Agriphila dalmatinella** Hampson

Italia: Specie nota delle aree costiere dei Balcani, recentemente rinvenuta nel Lazio (PROLA *et al.* 1984). È questa la seconda segnalazione per l'Italia. Nuova per il meridione. Catturata sia in pianura, in località costiere, sia in montagna a 900 m; frequente.

Puglia: Valenzano, 28.IX; Putignano, 4.IX.

Basilicata: Policoro, 6.IX; Terranova di Pollino, 12.IX.

Adulto (fig. 1, f): Assai simile per aspetto e dimensioni ad *A. geniculea* Hw., dalla quale si distingue soprattutto per i genitali. Le ali anteriori sono slanciate e con l'angolo posteriore arrotondato. Colore di fondo bianco perlaceo con disegni marrone appena visibili. La linea mediana, appena accennata, in prossimità del margine interno, è un po' più obliqua e più netta che in *geniculea*. La linea subterminale è, nel tratto inferiore, ad andamento ricurvo; è sempre bordata di bianco. *Apex* più scuro del colore di fondo. Ali posteriori bianco perlaceo, frangiate, bordate di bianco.

**Genitali maschili** (fig. 2, d, e): Le valve presentano il braccio costale lungo quasi fino all'*apex*; sono più strette che in *geniculea* e con l'angolo anale più netto. *Edeago* subrettilineo, privo distalmente di processo spinoso, e recante all'interno numerosi *cornuti* spiniformi, allungati.

**Genitali femminili** (fig. 2, c): È caratteristico l'*ostium bursae* che presenta annessa all'8° urite una ampia e ben sclerotizzata *lamella antevaginalis*, larga due volte la sua lunghezza e con il margine esterno concavo. *Ostium bursae* debolmente sclerificato; *ductus bursae* nettamente sclerificato nel tratto prossimale e con marcate pliche longitudinali distalmente; la *bursa copulatrix* reca un piccolo *signum* rotondeggiante.

**Catoptria parenzani** Htg.

Italia: Descritta da HARTIG (1972) su esemplari dell'Aspromonte (Calabria), non era stata più rinvenuta. Nel corso delle raccolte effettuate, è stata trovata frequente in varie località del Monte Pollino. Esternamente simile a *C. spatulella* Tur. dalla quale si distingue per i genitali. (Adulto fig. 1, d; genitali ♂ e ♀ fig. 4).

Basilicata: Piano Ruggio, 18-23.VII; Rotonda Valli, 8.VIII; Serra di Calvello, 17.VII.

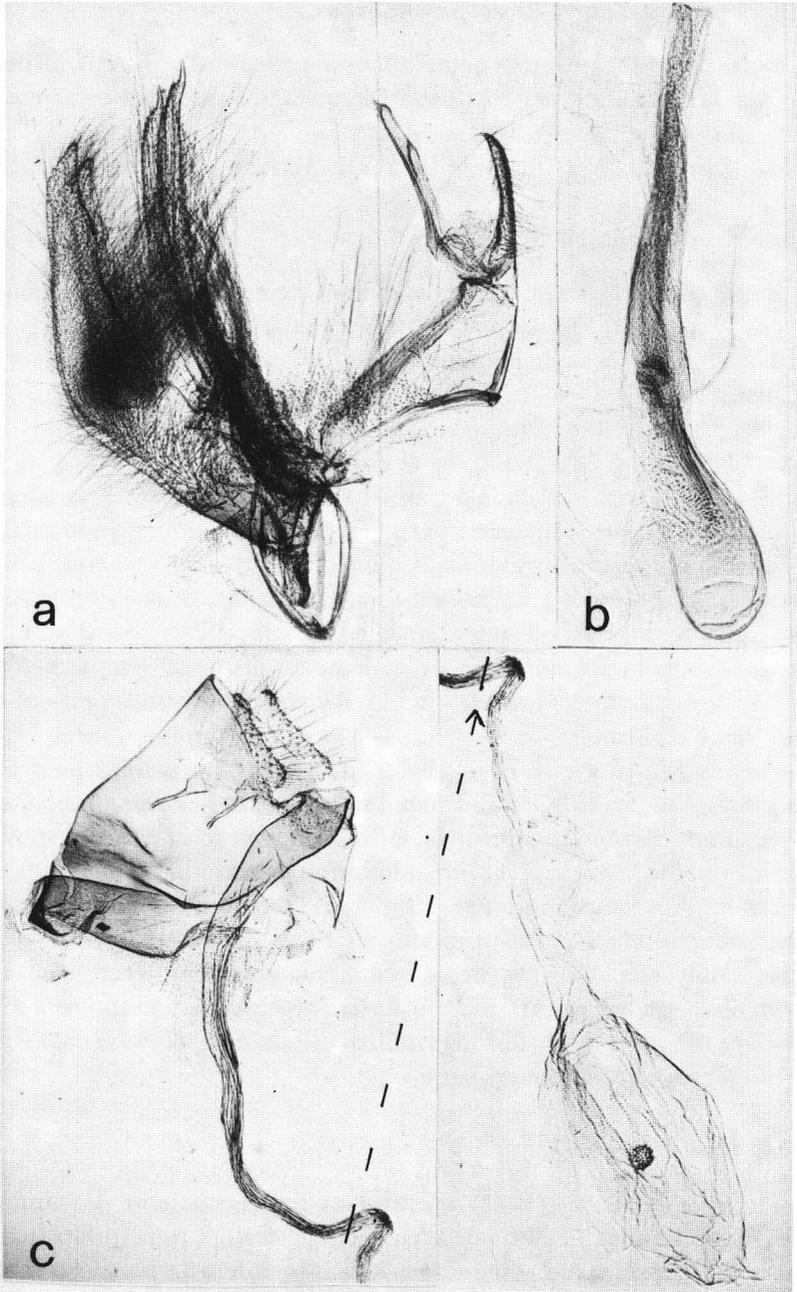


Fig. 4 - *Catoptria parenzani* Htg.: a) genitali ♂; b) edeago; c) genitali ♀.

**Catoptria pinella** L. (*Crambus pinellus* L.)

Italia: Presente in Lombardia, Trentino, Liguria, Appennino modenese, Romagna, Puglia e Sicilia. Catturata in località montane; abbondante.

Campania: Serino, 2.VIII.

Basilicata: Camastra, 11-31.VIII; Caperino, 27.VII; Rotonda, 8-24.VII; Terranova di Pollino, 12.VIII; Timpone Castellana, 17-23.VII.

**Catoptria falsella** D. e S. (*Crambus falsellus* D. e S.)

Italia: Presente in tutta Italia. Catturata in località montane; abbondante.

Puglia: Foresta Umbra, 6.VII.

Basilicata: Rotonda, 8.VI, 25.VII, 9.VIII, 2-9-16.IX; Terranova di Pollino, 12.VII.

**Mesocrambus candiellus** Herrich-Schaffer (*Crambus candiellus* Herrich-Schaffer).

BLESZINSKI (l.c.) la cita per Portogallo, Spagna, Jugoslavia, Ungheria, Romania, Grecia, Albania, Creta, Siria, Russia meridionale. MARIANI (1938) la riporta per la Sicilia. Nuova per la penisola italiana; catturati solo due esemplari.

Basilicata: Cropani, 6.VI.

Calabria: Rossano lido, 20.VII.

Adulto (fig. 1, e): apertura alare 25-29 mm. Ali anteriori di colore bianco brillante con disegni bruno-dorato e recanti due fasce decorrenti nel senso della lunghezza, di colore marrone dorato. Linee posteriore e subterminale strette, appena riconoscibili. *Apex* prolungato al bordo e fortemente ricurvo. Ali posteriori color avellaneo, sfumate di bruno al bordo.

**G e n i t a l i m a s c h i l i** (fig. 5, c, d): valve con braccio costale robusto, fortemente sclerificato non distaccato dalla valva e lungo quasi quanto il margine esterno della valva stessa. *Sacculus* recante un processo fortemente allungato e ricurvo verso il basso. *Edeago* lungo, con la base più larga dell'estremità.

**Metacrambus carectellus** Zeller (*Platites carectellus* Zell.)

Italia: Liguria, Umbria, Lazio, Sardegna e Sicilia. Nuova per il meridione. Catturata dal livello del mare fino a 1200 m.; frequente.

Campania: Battipaglia, 3.VIII.

Puglia: Castellana marina, 14-VII; Laterza, 28-VI; Martina Franca, 2.VII; Valenzano, 6-VI; 12.VII.

Basilicata: Camastra, 9-17.VII; Caperino, 27.VII; Fiume Mercure 6.VI; Rotonda, 7-16.VII; Timpone Castellana, 17.VII.

Calabria: Rossano lido, 20-30.VII; Vallone Colloreto, 6.VI.

*Xanthocrambus saxonellus* Zinchen (*Crambus saxonellus* Zinchen)

Italia: La specie è presente nel Trentino, Romagna, Appennino centrale, Puglia e Sardegna. Catturata dal livello del mare ai 1000 m; abbondante.

Puglia: Gravina di Petruscio, 28-VI; Martina Franca, 2.VII, Valenzano, 12.VII.

Basilicata: Camastra, 8.VII; Timpone Castellana, 4.VII; Rotonda, 16.VII.

Calabria: Vallone Colloreto, 8.VI.

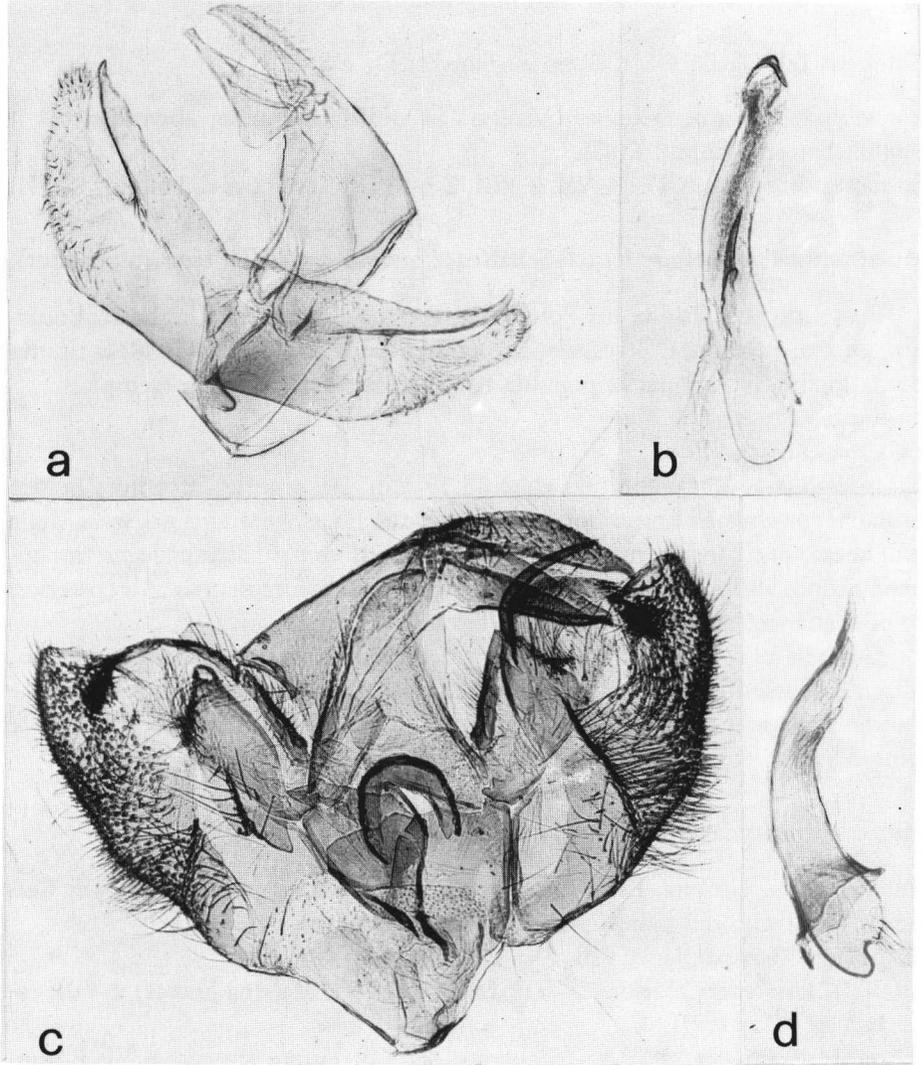


Fig. 5 - *Pediasia siculella* Dup.: a) genitali ♂; b) eedeago.

*Mesocrambus candiellus* Herrich-Schaffer; c) genitali ♂; d) eedeago.

**Crisocrambus sardiniellus** Tur. (*Crambus craterellus* ssp. *sardiniellus* Tur.)

Descritta dal TURATI (1911) su esemplari sardi, BLESZINSKI (l.c.) la riporta per la Spagna. Nuova per la penisola italiana. Rara in pianura, abbondante in montagna.

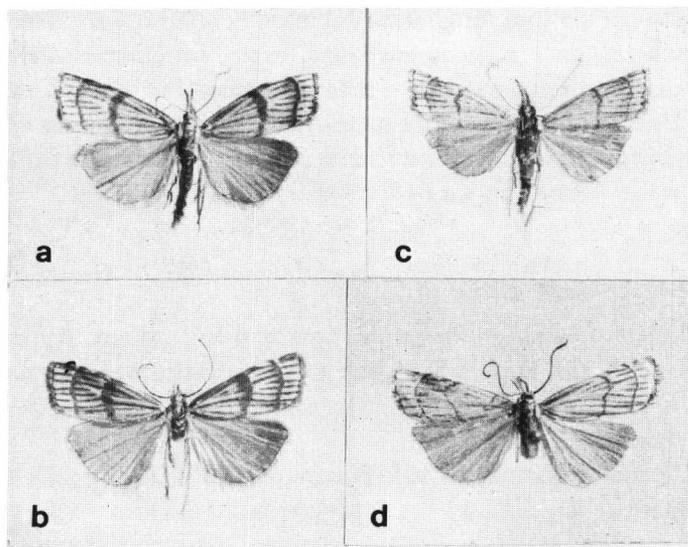


Fig. 6 - a, b) *Crisocrambus sardiniellus* Tur.; c, d) *Crisocrambus craterellus* Zeller.

Campania: Battipaglia, 10-VIII.

Basilicata: Camastra, 12.VI; Monticchio, 6.VI; La Maddalena, 26.VI; Policoro, 14.V; Rotonda, 9-18-20. VI; 18.VII; Terranova di Pollino, 3-18-28.VI.

Adulto (fig. 6, a, b): degli esemplari raccolti alcuni corrispondono alla descrizione data dal TURATI (l.c.) del *C. sardiniellus*, altri invece presentano le caratteristiche del *C. craterellus* Scop. (fig. 6, c, d). L'esatta determinazione è possibile solo con l'esame dei genitali.

Genitali maschili (fig. 7d, e): valva lunga due volte la sua larghezza, scarsamente ricoperta di setole e priva di processi. *Uncus* e *gnathos* con l'estremità distale appuntita. *Juxta* lunga circa un terzo rispetto all'*edeago*, subtriangolare. *Edeago* più largo alla base, ricurvo; presenta un unico *cornutus* con una base larga, fortemente incurvato, e terminante a punta, lungo 1/6 circa dell'*edeago*.

**Crisocrambus craterellus Scop.** (*Crambus craterellus* Scop.)

Italia: È riportata da MARIANI (1942) come presente in tutta Italia. Catturata in località montane; rara.

Puglia: Foresta Umbra, 12.VI; Pulo di Altamura, 28.IX.

Basilicata: Fiume Mercure, 3.VI.

Esternamente simile al *C. sardiniellus* Tur. dal quale si differenzia agevolmente per la conformazione dell'armatura genitale (cfr. p. 149 e fig. 6).

**Genitali maschili** (fig. 7, a, b): valve debolmente sclerificate, lunghe 3 volte circa la loro lunghezza, col margine inferiore incurvato nel terzo distale; presentano un braccio costale corto, tozzo, fortemente sclerificato, con l'estremità distale che si assottiglia e si incurva verso l'alto. *Juxta* tozza e poco sviluppata. *Edeago* largo una volta e mezza la lunghezza della valva e lungo circa il doppio, recante all'interno 2 *cornuti* ben sviluppati, avvolti da un ciuffo di setole.

**Genitali femminili**, fig. 7, c.

**Pediasia contaminella Hb.** (*Crambus contaminellus* Hb.)

Italia: La specie è presente in Piemonte, Lombardia, Trentino, Appennino centrale, Romagna, Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia. Catturata in località costiere, raramente in montagna, frequente.

Campania: Battipaglia, 20-30.VII.

Puglia: Castellaneta marina, 14.VII; Polignano, 5.VI; 27.IX.

Basilicata: Monticchio, 6.VI.

**Pediasia siculella Dup.** (*Crambus siculellus* Dup.)

La specie è riportata da BLESZINSKI (l.c.) di Malta, Tunisia e Marocco. MARIANI (1938) la riporta per la Sicilia. Nuova per l'Italia continentale. Catturati solo maschi in località collinari; frequente.

Puglia: Bari, 20.IX; Laterza, 25.IX; Martina Franca, 2.X.

Basilicata: Santa Lucia, 18.IX.

Adulto (fig. 1, e): apertura alare 20 mm. Ali anteriori strette e slanciate, di colore avellaneo, sfumate di bruno nel terzo distale; angolo anteriore fortemente acuto. Le linee posteriore e mediana sono costituite da una serie di piccole tacche marrone orientate parallelamente al margine esterno, più marcate nella linea mediana; presentano due serie di frange più scure all'estremità distale.

Ali posteriori appena più scure delle anteriori e con frange di colore bianco sporco.

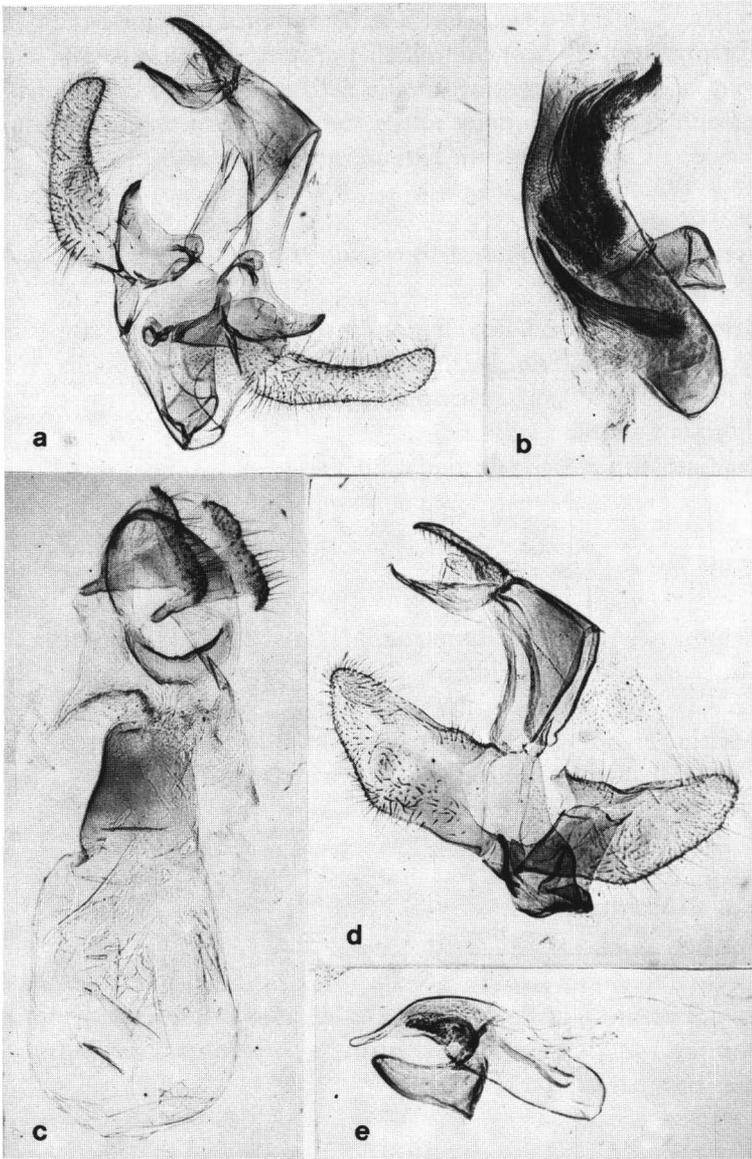


Fig. 7 - *Crisocrambus craterellus*: a) genitali ♂; b) edeago; c) genitali ♀.  
*Crisocrambus sardiniellus* Tur.: d) genitali ♂; e) edeago.

**Genitali maschili** (fig. 5, a, b): valve col margine esterno incurvato nel 3° distale e con la porzione terminale più stretta. Braccio costale sclerotizzato, lungo circa quanto il margine interno della valva, libero nel 3° distale e terminante a punta. *Edeago*, lungo e sottile, debolmente incurvato e con una lunga spina apicale; all'interno reca un lungo e sottile *cornutus*.

**Platytes cerusella** D. e S. (*Platytes cerusellus* Schiff., *Argyria cerusella* Schiff.)

Italia: Presente lungo tutto l'arco alpino. Rinvenuta in Romagna, Appennino modenese, Appennino centrale. MARIANI (1938) la riporta per la Sicilia. Nuova per il meridione. Catturati pochi esemplari in località montane.

Puglia: Foresta Umbra, 12.VI.

Basilicata: Camastra, 17.VI; Rotonda, 20.VI.

**Ancylolomia tentaculella** Hb.

Italia: Piemonte, Lombardia, Romagna. MARIANI (1942) la cita per la Sardegna e la Sicilia. Nuova per il meridione. Catturata prevalentemente in collina; abbondante.

Puglia: Martina Franca, 11.IX; Monte Camplo, 2.IX; Porto Cesareo, 2.VIII; Putignano, 30.VIII; Torre Guaceto, 21.IX; Valenzano, 1-29.IX.

Basilicata: Camastra, 4.VIII; 28.IX.

**Ancylolomia inornata** Stand.

Italia: Specie finora nota solo della Sicilia (MARIANI, 1938); recentemente è stata rinvenuta nel Lazio ed in Puglia (PROLA *et al.* 1984). È questa quindi la 2<sup>a</sup> segnalazione per l'Italia peninsulare. Catturata in pianura; frequente.

Campania: Battipaglia, 2-27.VIII.

Calabria: Rossano lido, 4.VI.

#### CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Le specie di Crambini rinvenute in Italia meridionale sono per numero ragguardevoli (28 specie, di cui 19 di nuova segnalazione) se confrontate con i dati finora noti (16 specie, di cui solo 9 ricatturate).

Particolarmente rilevante, in sintesi, ci sembra essere:

A) Il rinvenimento dell'*Euchromius cambridgei* Zell., specie nuova per la fauna italiana, in due aree umide costiere, una delle quali, Torre Guaceto (BR), attualmente in forte antropizzazione, meriterebbe di essere protetta per la fauna e la flora che la caratterizzano.

B) La presenza, nell'Italia continentale di *Mesocrambus candiellus* Herrich-Schaffer, *Crisocrambus sardiniellus* Tur., *Pediasia siculella* Dup., specie note solo delle isole e di alcuni paesi del bacino del Mediterraneo. La *C. sardiniellus* Tur., finora ritenuto un endemismo sardo (TURATI, l.c.), è frequente nel meridione in diverse località sia di pianura, sia montane. La specie consimile *C. craterellus* Scop., segnalata in tutta Italia, nel meridione è invece poco frequente, estremamente localizzata e rara. Le altre due specie: *M. candiellus* e *P. siculella* note finora solo della Sicilia, confermano l'affinità della fauna del meridione con quella della vicina isola.

C) L'ampliamento dell'area di diffusione di undici specie, note solo per poche regioni italiane: *Chilo luteellus* Motschulky, *Pseudobissetia terrestriella* Christoph, *Calamatropha paludella* Hb., *Crambus pascuellus* L., *Angustalius malacellus* Dup., *Agriphila dalmatinella* Hamps., *Metacrambus carectellus* Zell., *Platytes cerusella* D. e S. e *Ancylolomia tentaculella* Hb.

D) L'ampliamento dell'areale dell'endemismo meridionale *Catoptria parenzani* Htg., finora nota solo dell'Aspromonte.

E) La cattura di 4 specie rinvenute solo di recente in Italia: *Pseudobissetia terrestriella* Christoph., *Agriphila dalmatinella* Hamps., *Metacrambus carectellus* Zell., *Ancylolomia inornata* Stand.: di quest'ultima è la seconda segnalazione per l'Italia e per le prime tre il primo rinvenimento nel meridione. La fauna del meridione, in conclusione, si arricchisce di 19 nuovi taxa.

#### RIASSUNTO

Vengono riportati i dati di cattura di lepidotteri Crambini di varie località dell'Italia meridionale. Sono state rinvenute in tutto 28 specie di cui: 1 nuova per l'Italia, 3 nuove per l'Italia continentale; 4 segnalate per la seconda volta in Italia; 11 di nuova segnalazione per il meridione.

#### SUMMARY

##### CRAMBINAE IN SOUTHERN ITALY (LEPIDOPTERA-PYRALIDAE)

The results of a study on Crambinae (Lepidoptera-Pyralidae) collected by light-traps in different seasons, years and localities in southern Italy are reported.

*Euchromius cambridgei* Zell. has been recorded for the first time in Italy.  
*Mesocrambus candiellus* Herrich-Schaffer, *Pediasia siculella* Dup. (already recorded in Sicily), *Crisocrambus sardiniellus* Tur. (already recorded in Sardinia) are new on the Italian peninsula.  
*Pseudobissetia terrestriella* Christoph, *Agriphila dalmatinella* Hamps, *Metacrambus carectellus* Zell., *Ancylolomia inornata* Stand. have been collected for the second time in Italy.  
*Chilo luteellus* Motschulky, *Calamotropha paludella* Hb., *Crambus pascuellus* L., *Angustalius malacellus* Dup., *Platytes cerussella* D. & S. have been recorded for the first time in southern Italy.  
Twenty-eight species have been collected altogether.

#### BIBLIOGRAFIA

- BLESZINSKI S., 1965 - Microlepidoptera Palaearctica. Crambinae, 1, 553 pp., G. Fromme e Co., Wien.
- DELLA BEFFA G., 1941 - I Piralidi della catena alpina. *Boll. Lab. Sper. Osserv. Fitop.*, 17: 62-93, Torino.
- DELLA BEFFA G., 1942 - I Piralidi della catena alpina. *Boll. Lab. Sper. Osserv. Fitop.* 18: 1-42, Torino.
- HARTIG F., 1939 - Contributo alla conoscenza della fauna lepidotterologica dell'Italia centrale, *Mem. Soc. Entom. Ital.*, 18: 186-198.
- HARTIG F., 1958 - Microlepidotteri della Venezia Tridentina e delle regioni adiacenti, Parte 1<sup>a</sup>, *Studi Trentini di Scienze Naturali*, 35: 106-268, Trento.
- HARTIG F., 1972 - Contributo alla conoscenza e distribuzione della Crambine (Lep. Pyralidae) in Italia. *Entomologica*, VIII: 125-131, Bari.
- HARTIG F., e H.G. Amsel, 1951 - Lepidoptera Sardinica, *Fragmenta Entomologica*, 1: 1-152, Roma.
- MARIANI M., 1938 - Fauna Lepidopterorum Siciliae. *Mem. Soc. Entom. Ital.*, 17: 129-187, Genova.
- MARIANI M., 1942 - Fauna Lepidopterorum Italiae. *Giornale Sc. Natur. Econ.*, 42 (3): 1-236, Palermo.
- PARENTI U., 1962 - Microlepidotteri della Maielletta (Appennino Centrale). *Mem. Mus. Civ. Storia Nat.*, Verona, 10: 287-413.
- PARENZAN P., 1975 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. I. *Rhopalocera* di Puglia e Lucania. *Entomologica* XI: 87-154, Bari.
- PARENZAN P., 1976 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. II. Nuovi reperti di Noctuidae e Geometridae. *Entomologica*, XII: 153-169, Bari.
- PARENZAN P., 1977 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. IV. Heterocera (Bombyces et Sphinges) di Puglia e Lucania. *Entomologica*, XIII: 183-245, Bari.
- PARENZAN P., 1979 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. V. Heterocera: Noctuidae. *Entomologica*, XV: 159-278, Bari.
- PROLA C. e T. RACHELI, 1984 - Nuovi reperti di Crambini per la fauna italiana, *Boll. Ass. Romana Entomol.*: 37, 1-5, Roma.
- TURATI E., 1911 - Lépidoptères nouveaux ou peu connus, *Bull. Soc. Ent. Fr.*, 1911: 287-296, Paris.
- TURATI E., 1913 - Un Record Entomologico: materiali per la faunula dei Lepidotteri della Sardegna., *Atti Soc. It. Sc. Natur.*, 51: 265-365, Pavia.
- TURATI E., 1914 - Contribuzioni alla Fauna d'Italia., *Atti Soc. It. Sc. Natur.*, 53: 468-619, Pavia.
- TURATI E., 1923 - Cinque anni di ricerche nell'Appennino Modenese. (Note di Lepidotterologia). *Atti Soc. It. Sc. Natur.*, 62: 4-74, 2 tav., Pavia.
- TURATI E. e R. Verity, 1911-12 - Faunula Valdariensis nell'alta valle del Gesso. *Boll. Soc. Ent. Ital.*, 42-43: 168-233, Genova.

- ZANGHERI P., 1969 - Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna. Tomo III. *Mem. F.S. Mus. Civ. Storia Nat.*, Verona, 1: 855-1414.
- ZANGHERI S., 1956 - Le attuali conoscenze sui Lepidotteri del promontorio del Gargano e delle Isole Tremiti con osservazioni sulle specie a distribuzione transadriatica. *Mem. di Biogeografia Adriatica*, 3: 245-298, Venezia.
- ZANGHERI S., 1960 - Ricerche faunistiche e zoogeografiche sui Lepidotteri delle Puglie e della Lucania. *Mem. Soc. Ent. Ital.*, 39, 5-35, Genova.